

Prestazioni previdenziali

Nell'anno 2008 la spesa sostenuta dal Fondo di Previdenza Generale per l'erogazione di pensioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti è stata complessivamente di € 195.884.746, con un aumento del 6,36% rispetto al precedente esercizio. Tale importo è comprensivo dell'onere delle integrazioni al minimo, di cui all'art. 7, L. 544/1988, pari ad € 4.817.790.

Del totale sopra riportato € 164.347.695 sono riferiti alla Quota A e € 31.537.051 sono relativi alle prestazioni a carico della Quota B.

In particolare, l'incremento della spesa per prestazioni ordinarie si è mantenuta su un trend consolidato che risente sia del numero dei nuovi pensionati, sia dei processi inflazionistici che si riflettono sull'indicizzazione delle prestazioni in essere.

In sensibile aumento, come già da alcuni anni, è invece la spesa per prestazioni di invalidità assoluta e permanente, dovuto sia all'incremento del numero dei beneficiari, sia agli effetti della maggiorazione che consente agli interessati di contare su un trattamento minimo garantito.

Si riepilogano di seguito i dati relativi alle diverse tipologie di prestazioni liquidate dal Fondo di Previdenza Generale.

QUOTA A DEL FONDO GENERALE**Andamento delle nuove pensioni ordinarie**

	2006	2007	2008
Nuove pensioni	2.171	2.228	2.355
Eliminazioni	1.498	1.732	1.871
Incremento netto	1.364	496	484
Pensioni in essere a fine anno	43.959	44.455	44.939

Andamento delle nuove pensioni di invalidità

	2006	2007	2008
Nuove pensioni	129	182	205
Eliminazioni	111	96	124
Incremento netto	41	86	81
Pensioni in essere a fine anno	1.529	1.615	1.696

Andamento delle nuove pensioni a superstiti

	2006	2007	2008
Nuove pensioni	2.003	2.401	2.376
Eliminazioni	1.271	1.459	1.831
Incremento netto	472	942	545
Pensioni in essere a fine anno	35.282	36.224	36.769

FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE**QUOTA B DEL FONDO GENERALE****Andamento delle nuove pensioni ordinarie**

	*2006	*2007	**2008
Nuove pensioni	1.097	2.072	1.258
Eliminazioni	314	365	439
Incremento netto	815	1.707	819
Pensioni in essere a fine anno	14.249	15.956	16.371

Andamento delle nuove pensioni di invalidità

	*2006	*2007	**2008
Nuove pensioni	39	80	71
Eliminazioni	15	18	20
Incremento netto	28	62	51
Pensioni in essere a fine anno	210	272	306

Andamento delle nuove pensioni a superstiti

	*2006	*2007	**2008
Nuove pensioni	629	1.204	771
Eliminazioni	86	161	226
Incremento netto	486	1.043	545
Pensioni in essere a fine anno	4.250	5.293	5.387

* dati da bilancio consuntivo.

** per l'anno 2008 il criterio di rilevazione del numero delle pensioni differisce da quello adottato nei precedenti esercizi. A partire da quest'anno, infatti, il numero delle prestazioni è stato determinato senza tenere conto di quelle calcolate esclusivamente sulla base della contribuzione volontaria.

Pertanto, sulla base di questo criterio, le pensioni in essere al 31/12/2007 sono pari a: ordinarie 15.552, invalidità 255 e superstiti 4.842.

Ripartizione della spesa per prestazioni pensionistiche

Per la Quota A, la spesa previdenziale relativa alle pensioni ammonta a € 164.347.695, così ripartiti:

- pensioni dirette ordinarie	€	105.525.082
- pensioni di invalidità	€	6.059.599
- pensioni a superstiti	€	49.081.448
- integrazioni al trattamento minimo INPS	€	<u>4.817.790</u>
Totale	€	165.483.919
- recuperi di prestazioni non dovute	€	<u>- 1.136.224</u>
TOTALE SPESA PER PENSIONI	€	164.347.695

Per la Quota B, la spesa previdenziale relativa alle pensioni ammonta a € 31.537.051, così ripartiti:

- pensioni dirette ordinarie	€	23.968.611
- pensioni di invalidità	€	1.301.927
- pensioni a superstiti	€	<u>6.342.113</u>
Totale	€	31.612.651
- recuperi di prestazioni non dovute	€	<u>- 75.600</u>
TOTALE SPESA PER PENSIONI	€	31.537.051

Integrazione al minimo della pensione

In attuazione dell'art. 7 della Legge 29 dicembre 1988, n. 544, le pensioni erogate dall'E.N.P.A.M. sono integrate, se inferiori, sino alla concorrenza della misura del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, tenuto conto dei limiti di reddito previsti dalle norme vigenti.

Nell'anno 2008, a titolo di integrazione al minimo INPS delle pensioni ordinarie, di invalidità e a superstiti, sono state complessivamente erogate prestazioni per € 4.817.790, con un decremento percentuale del 4% rispetto al dato 2007, già in regresso rispetto a quello del consuntivo 2006.

In proposito giova ricordare che la riforma dei trattamenti di invalidità e premorienza, ormai operante a pieno regime, ha determinato una sensibile contrazione nel numero degli aventi diritto. Le richieste di integrazione al minimo, infatti, ora riguardano quasi esclusivamente i titolari di pensione ordinaria ed i titolari di pensione di reversibilità.

A fine esercizio 2008 sono state registrate n. 1.528 posizioni (nel 2007 erano 1.629), così suddivise:

- riferite a pensioni ordinarie	n.	336
- riferite a pensioni di invalidità	n.	42
- riferite a pensioni a superstiti	n.	<u>1.150</u>
Totale	n.	1.528

Maggiorazione di pensione agli ex combattenti

L'art. 6 della Legge 15 aprile 1985 n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni, ha attribuito agli ex combattenti e categorie assimilate una maggiorazione del trattamento di pensione nella misura di £. 30.000 (pari ad € 15,49), da corrispondere in ragione del 50% di tale importo a decorrere dal 1° gennaio 1985 e per l'intero valore a partire dal 1° gennaio 1987. Tale importo, a norma di legge, viene rivalutato in misura corrispondente all'indicizzazione applicata sulla pensione principale. A partire dal 1° gennaio 1999, quindi, con l'attivazione della rivalutazione sulle pensioni della Quota A, anch'esso è soggetto a rivalutazione annuale nella misura del 75% dell'incremento percentuale fatto registrare nell'anno precedente dal numero indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" elaborato dall'ISTAT.

L'onere relativo è posto a totale carico del bilancio dello Stato. Il Ministero del Tesoro, con D.M. del 14 dicembre 1985, ha a suo tempo fissato le modalità di rimborso degli oneri sostenuti a tale titolo dagli Istituti, Fondi e Casse di Previdenza. Nell'anno 2008 è stato rimborsato dal suddetto Ministero l'importo complessivo di € 326.720, riferito a prestazioni erogate nell'anno 2007.

Per l'anno 2008, a titolo di maggiorazioni, la Fondazione ha anticipato complessivamente la somma di € 303.333, che sarà oggetto di richiesta di rimborso nell'anno 2009. Il credito corrispondente è esposto nello specifico conto della situazione patrimoniale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle posizioni pensionistiche interessate dall'istituto in questione.

	Posizioni esistenti <u>a fine 2007</u>	Nuove posizioni <u>liquidate</u>	<u>Eliminazioni</u>	Totale posizioni esistenti <u>a fine 2008</u>
- Riferite a pensioni ordinarie	573	0	68	505
- Riferite a pensioni di invalidità	10	0	4	6
- Riferite a pensioni a superstiti	<u>1.331</u>	<u>53</u>	<u>71</u>	<u>1.313</u>
TOTALE	1.914	53	143	1.824

Prestazioni assistenziali

Le prestazioni assistenziali sono previste dall'art. 31 del Regolamento del Fondo di previdenza generale in favore di iscritti e superstiti che, per precarie condizioni economiche e di salute, sono costretti a far appello alla solidarietà di categoria.

Si ricorda che nel corso dell'anno 2007 (delibera del C.d.A n. 6/2007), il regime delle prestazioni assistenziali è stato oggetto di una riforma intesa essenzialmente ad ampliare la platea dei beneficiari e ad assicurare una maggiore e più incisiva tutela a favore degli iscritti, anche in considerazione della consistenza delle risorse economiche disponibili.

L'entità delle prestazioni assistenziali, sia di quelle liquidate dal Fondo di Previdenza Generale – “Quota A”, sia di quelle aggiuntive riservate agli iscritti alla “Quota B” del medesimo Fondo, ha avuto negli ultimi anni un andamento sempre crescente.

In particolare, per quanto riguarda quelle liquidate dalla Quota A, nell'esercizio 2008, l'onere sostenuto è stato di € 4.476.165, con un incremento dell'14,88% rispetto a quello del precedente esercizio (€ 3.896.432).

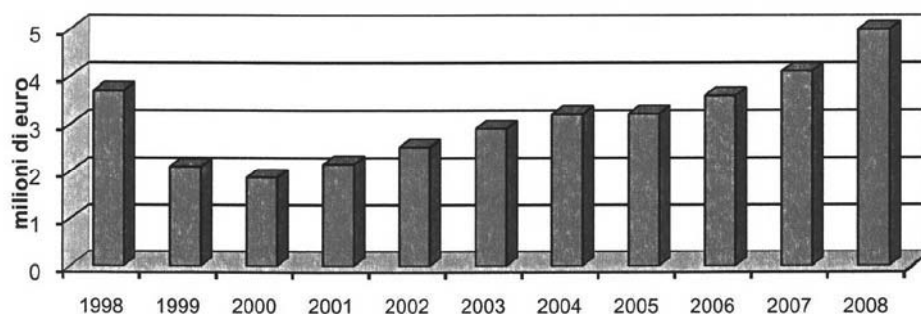
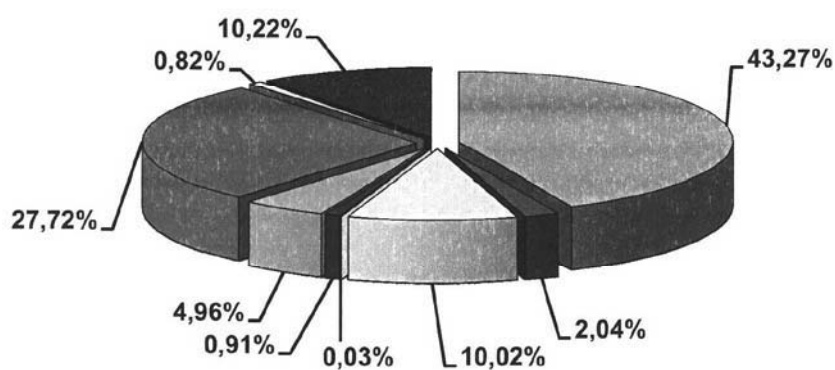
La spesa è comunque compresa entro il limite del 5% dell'onere previsto in ciascun esercizio finanziario per l'erogazione delle pensioni di Quota A ed è pari al 2,72% delle stesse.

La spesa per le prestazioni aggiuntive riservate agli iscritti alla “Quota B”, invece, è passata da € 208.963 ad € 509.743.

La variazione della spesa nel suo complesso trova giustificazione oltre che nell'aumento dei limiti di reddito per l'accesso ai benefici, anche nell'incremento delle richieste da parte degli iscritti che nel tempo acquisiscono una sempre maggiore conoscenza delle diverse forme di assistenza.

Le prestazioni assistenziali sono state erogate, nel 2008, in favore di 1.509 beneficiari (iscritti attivi, pensionati e superstiti) e hanno comportato una spesa complessiva pari ad € 4.985.908, secondo il seguente dettaglio:

– Sussidi straordinari	n.	985	€	2.157.179
– Sussidi integrativi a invalidi	n.	35	€	101.704
– Sussidi a concorso del pagamento delle rette per ospitalità in Case di Riposo	n.	34	€	499.427
– Borse di studio	n.	132	€	247.416
– Borse di studio ONAOSI	n.	9	€	45.600
– Sussidi di assistenza domiciliare	n.	205	€	1.382.322
– Sussidi straordinari a seguito di calamità naturali	n.	1	€	1.514
– Sussidi continuativi a superstiti di medici deceduti prima del 1° gennaio 1958	n.	74	€	41.003
– Totale	n.	1.475	€	4.476.165
– Prestazioni assistenziali “Quota B”	n.	34	€	509.743
– Totale	n.	1.509	€	4.985.908

FONDO GENERALE**PRESTAZIONI ASSISTENZIALI****DISTRIBUZIONE DELLA SPESA
PER PRESTAZIONI ASSISTENZIALI**

- **Sussidi Straordinari**
- **Sussidi Continuativi**
- **Contributi per l' Ospitalità in Case di Riposo**
- **Sussidi per Calamità Naturali**
- **Sussidi di Studio per Orfani – ONAOSI**
- **Borse di studio**
- **Sussidi di assistenza domiciliare**
- **Sussidi a superstiti di medici deceduti prima del 1° gennaio 1958**
- **Prestazioni assistenziali "Quota B"**

Indennità di maternità, adozione, aborto

Nell'esercizio 2008 si registra un incremento della spesa per indennità di maternità, nella misura del 4,86% rispetto al consuntivo dell'anno 2007.

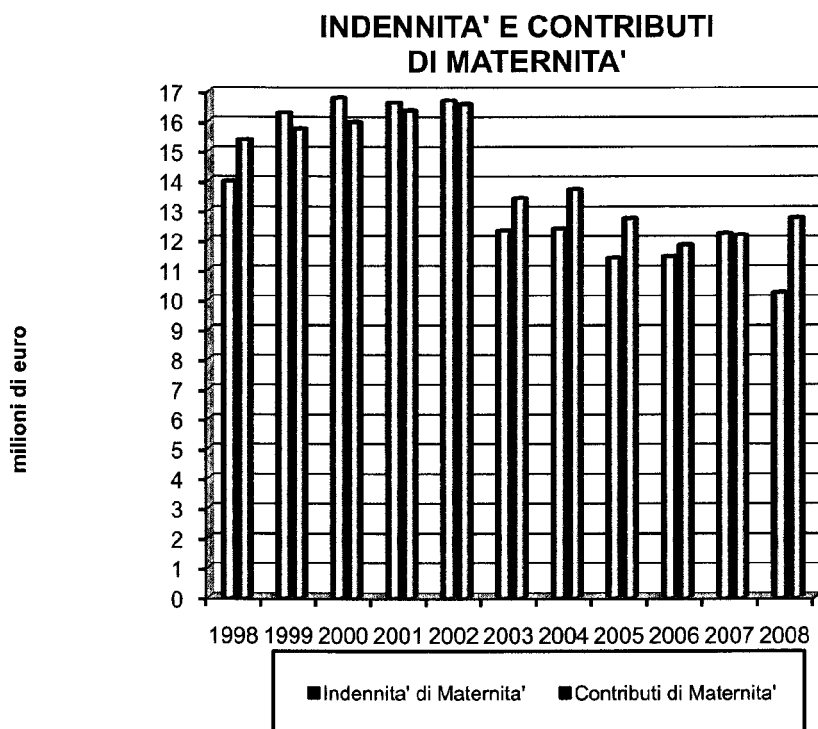
Come negli esercizi precedenti, l'Ente ha attivato la procedura di cui agli artt. 78 e 83 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, che prevede la fiscalizzazione a carico dello Stato di parte degli oneri per prestazioni di maternità, con conseguente rideterminazione del contributo a carico degli iscritti.

Sulla base delle risultanze relative all'anno 2007 e tenuto conto dei pregressi avanzi di gestione, per l'anno 2008 si è concretizzata l'esigenza di una diminuzione del contributo al fine di conseguire il tendenziale equilibrio della gestione, condizione prescritta dalla normativa di riferimento per l'accesso alla fiscalizzazione. Pertanto, con delibera n. 45/2007, l'importo del contributo di maternità è stato rideterminato nella misura di € 30,00.

Nello specifico, le domande pervenute sono state n. 2.285, con un incremento del 7,53% rispetto all'esercizio precedente; l'importo medio delle prestazioni liquidate è risultato pari a € 7.213.

Le entrate contributive a tale titolo sono pari ad € 10.208.757, mentre la spesa per prestazioni è di € 16.482.709. Il rimborso a carico del bilancio dello Stato, quantificato in € 3.748.787, ha determinato un residuo onere per la Fondazione pari ad € 12.733.922. Si è pertanto concretizzato, al 31 dicembre 2008, un disavanzo della gestione pari ad € 2.525.165.

L'esigenza di perseguire il tendenziale equilibrio della gestione, ha indotto l'Ente a rideterminare, per l'anno 2009, il contributo capitaro in € 38,00. Ciò al fine di poter continuare ad accedere alla fiscalizzazione di cui al citato D. Lgs. 151/2001.



Restituzione dei contributi

La restituzione dei contributi, alla luce del dettato normativo del Regolamento del Fondo, viene corrisposta:

- agli iscritti che, avendo compiuto i 65 anni di età, sono stati in precedenza cancellati o radiati dagli Albi professionali e non possono contare su un minimo di 15 anni di anzianità contributiva utile (art. 9, comma 2);
- ai superstiti dei medesimi soggetti cancellati o radiati dagli Albi che non risultano in possesso, all'atto del decesso, del prescritto requisito di cinque anni di anzianità contributiva (art. 9, comma 4);
- agli iscritti che, al raggiungimento del 65° anno di età, non hanno raggiunto il requisito di cinque anni di anzianità contributiva effettiva e non hanno ricongiunto ad altra gestione previdenziale la posizione contributiva esistente presso il Fondo (art. 18, comma 10).

Nell'esercizio 2008 sono state registrate uscite a tale titolo pari a € 28.212, a carico della Quota A, mentre, per la Quota B, l'importo reso agli iscritti è stato di € 9.540.

Nel complesso, la spesa previdenziale del Fondo di Previdenza Generale, nell'esercizio 2008, registra un aumento del 6,58% rispetto al precedente esercizio ed è ripartita secondo la seguente tabella:

Pensioni Quota A	€	160.666.129
Integrazione al minimo INPS	€	4.817.790
Indennità per maternità	€	12.733.922
Prestazioni assistenziali Quota A	€	4.476.165
Rimborso contributi Quota A	€	28.212
Trasferimento ad altri Enti per ricongiunzioni e interessi	€	13.833
Recupero prestazioni Quota A	€	- 1.136.225
Totale prestazioni Quota A	€	181.599.826
Pensioni Quota B	€	31.612.651
Prestazioni assistenziali Quota B		509.743
Rimborso contributi Quota B		9.540
Recupero prestazioni Quota B		- 75.599
Totale prestazioni Quota B		32.056.335
Totale prestazioni Fondo Generale	€	213.656.161

Il Fondo di Previdenza Generale, infine, registra le seguenti uscite straordinarie:

Rimborso contributi di competenza esercizi precedenti Quota A	€	8.709
Prestazioni di competenza esercizi precedenti Quota A	€	22.742
Sgravi di contributi non dovuti anni precedenti Quota A	€	641.335
Rimborso contributi di competenza esercizi precedenti Quota B	€	565.054
Prestazioni di competenza esercizi precedenti Quota B	€	858.073
Totale uscite straordinarie	€	2.095.913

In particolare, con riferimento alla Quota A, viene esposto un importo di € 8.709 che costituisce l'ammontare dei contributi riferiti ad esercizi precedenti e restituiti in quanto versati in eccedenza e di € 641.335 relativi a sgravi di contributi non dovuti per decesso degli iscritti o richiesta di esonero per invalidità assoluta o temporanea.

L'importo di € 22.742, invece, si riferisce principalmente a liquidazioni di trattamenti pensionistici da totalizzazione.

Per la Quota B, sono stati contabilizzati € 565.054 relativi a contributi che, sulla base dei controlli compiuti dagli Uffici, sono risultati versati in eccesso rispetto al reddito professionale denunciato e sono stati, pertanto, restituiti agli interessati. Mentre, € 858.073 si riferiscono essenzialmente a conguagli di prestazioni di competenza di esercizi precedenti (per un importo di € 821.280) e, per la restante parte, a liquidazioni di trattamenti pensionistici da totalizzazione.

Si fa rilevare che non figurano i conguagli relativi alla Quota A in quanto già contabilizzati tra i debiti negli esercizi precedenti.

FONDI DI PREVIDENZA PER GLI ISCRITTI CONVENZIONATI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Analisi dei dati di bilancio dei Fondi Speciali

Con riferimento ai Fondi di Previdenza Speciali si fa presente che, come più ampiamente illustrato nella parte introduttiva della relazione, al fine di superare le criticità riscontrate nella contabilizzazione dei contributi, nel corso dell'anno 2008 sono state apportate modificazioni al sistema di imputazione dei contributi sulla posizione dei singoli iscritti, mediante l'ausilio di una nuova procedura informatica volta ad automatizzare il raffronto fra le rendicontazioni fornite dalle ASL ed i corrispondenti dati contributivi registrati in archivio.

Il sistema di contabilizzazione dei contributi per competenza ha comportato l'appostamento in bilancio 2008, tra le entrate straordinarie, di un importo complessivamente superiore a 200 milioni di euro, a titolo di contributi riferiti ad anni precedenti.

In merito al Fondo dei Medici di Medicina Generale ed al Fondo degli Specialisti Ambulatoriali, non si registrano rilevanti incrementi delle entrate contributive.

Per tali gestioni, comunque, prudenzialmente non si è tenuto conto degli effetti che verosimilmente deriveranno dalla sottoscrizione dei nuovi Accordi Collettivi Nazionali.

Il bilancio consuntivo 2008 registra, inoltre, un aumento delle entrate contributive relative ai versamenti effettuati dalle AA.SS.LL. in favore dei medici transitati a rapporto d'impiego, che, esercitando la facoltà prevista dall'art. 72 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dall'art. 6 del Decreto legislativo 28 luglio 2000, n. 254, hanno optato per il mantenimento della posizione assicurativa già costituita presso l'E.N.P.A.M. In particolare, con riferimento al Fondo dei Medici di Medicina Generale, si è riscontrato un consistente aumento del numero dei professionisti transitati alla dipendenza, soprattutto nella regione Campania, passati da 461 a 821 (+78%) e Calabria dove l'incremento è pari al 41% (da 208 a 293 unità).

Per il Fondo degli Specialisti Esterni, invece, si registrano i primi positivi effetti derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 2004 n. 243, a seguito del favorevole evolversi del contenzioso giudiziario. L'incremento delle entrate relative al versamento del contributo del 2% da parte delle società, infatti, risulta pari ad oltre il 60% rispetto allo scorso esercizio, sebbene non consenta ancora di esporre una situazione di equilibrio della gestione.

Tenuto conto, infine, della importante attività di evasione delle pratiche di riscatto svolta dal Servizio Riscatti e Ricongiunzioni, grazie anche all'ausilio della procedura di liquidazione automatizzata opportunamente implementata, si sono registrati incrementi nelle entrate contributive a tale titolo, complessivamente superiori del 18% rispetto al 2007.

Per quanto riguarda la spesa complessiva per prestazioni, il dato del 2008, raffrontato con quello rilevato nell'esercizio precedente, ha evidenziato un modesto aumento (+3%), da imputare alla

fisiologica crescita del numero dei pensionati ed alle rivalutazioni ISTAT applicate annualmente sulle pensioni.

Complessivamente, nell'esercizio 2008, si è rilevato un saldo positivo fra contributi e prestazioni di € 388.170.362, superiore del 5,35% rispetto a quello riscontrato nel 2007 (pari a € 368.441.908).

Entrando nello specifico dei singoli Fondi, il saldo economico positivo più consistente si registra presso il Fondo dei Medici di Medicina Generale, che presenta un avanzo di € 298.313.155.

L'incremento dell'avanzo rispetto al precedente esercizio (+5,43%) è da ascrivere essenzialmente all'aumento dei contributi versati in favore dei medici transitati a rapporto d'impiego, pari al 50,19% rispetto allo scorso anno. Risultano, invece, in linea con il dato da consuntivo 2007 i contributi relativi agli iscritti convenzionati con il S.S.N. (+1,68%).

Al favorevole andamento della gestione ha contribuito anche l'incremento dei versamenti effettuati a titolo di riscatto, che hanno registrato un aumento del 14,68% rispetto al precedente esercizio.

Il saldo positivo della gestione, infine, è stato conseguito anche in considerazione del limitato aumento della spesa per prestazioni, pari per l'anno 2008 al 3%, conseguente ad un andamento demografico ancora sostanzialmente stabile.

Le uscite per indennità in capitale, invece, registrano un incremento del 9% rispetto allo scorso esercizio, passando da € 12.364.714 a € 13.473.892.

Anche il Fondo degli Specialisti Ambulatoriali chiude l'esercizio con un avanzo pari ad € 105.037.376.

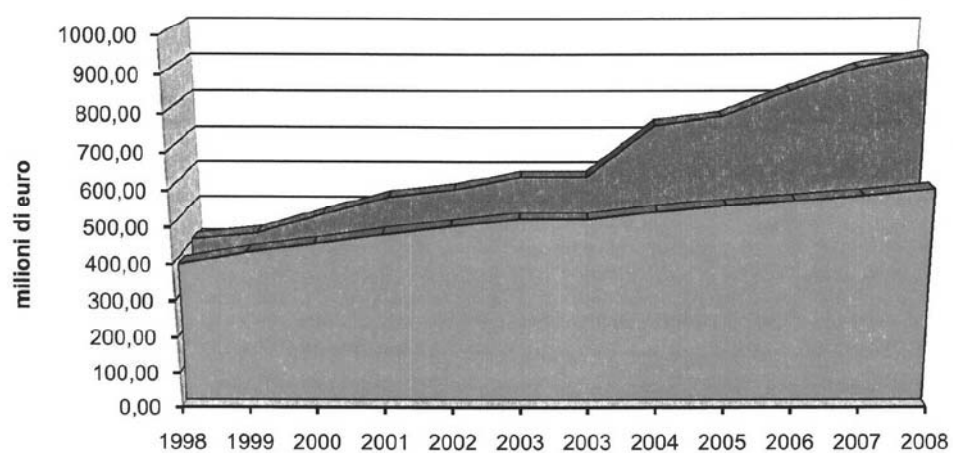
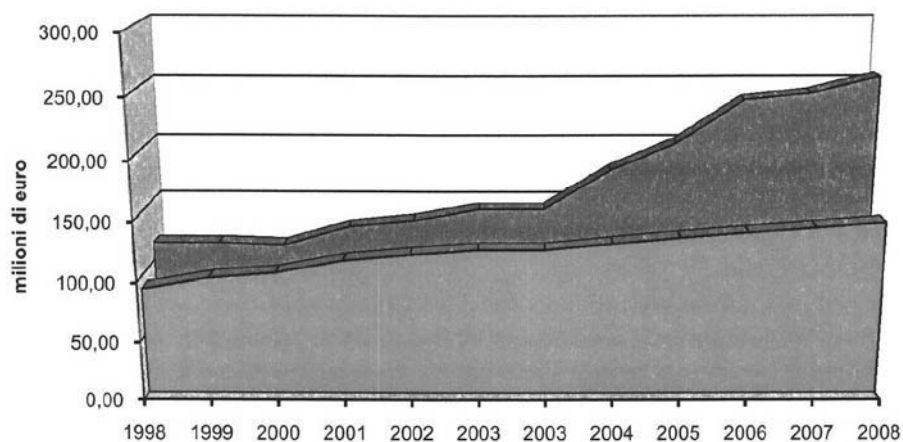
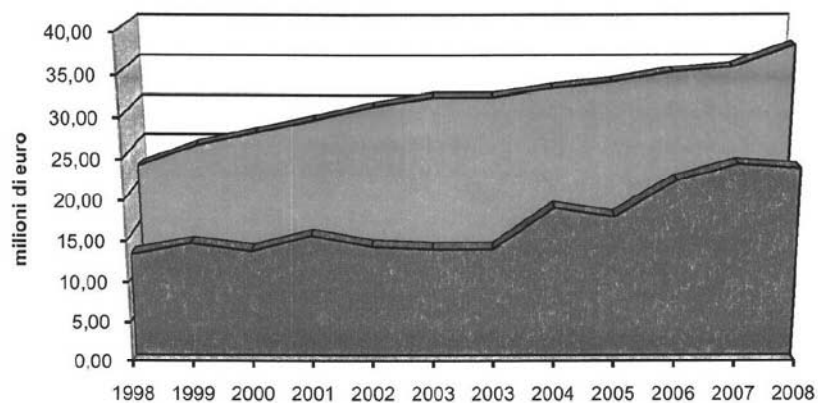
Per tale gestione si registra un incremento delle entrate contributive relative agli iscritti convenzionati del 4,87%; mentre, con riferimento ai transitati alla dipendenza, l'aumento è del 7,70%.

Infine, relativamente ai contributi di riscatto, si è registrato un ulteriore incremento rispetto al medesimo dato appostato nel consuntivo 2007, pari al 18,65%.

Sul versante delle uscite, la spesa complessiva per prestazioni rispetto allo scorso esercizio è lievemente aumentata, in misura pari al 3%; mentre, l'importo complessivo erogato a titolo di indennità in capitale si è attestato in € 2.060.676, a fronte di € 1.915.682 del 2007 (+7,57%).

Come già evidenziato, non è stato possibile appostare risultanze positive per la gestione del Fondo degli Specialisti Esterni.

Il gettito contributivo, nell'esercizio 2008, sebbene registri un incremento delle entrate del 3,91%, anche in considerazione dei versamenti effettuati dalle società di capitale (+62,49% rispetto al 2007), si rivela ancora insufficiente a garantire l'equilibrio della gestione.

RAFFRONTO CONTRIBUTI / PENSIONI**FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE****FONDO AMBULATORIALI****FONDO SPECIALISTI**

■ Contributi ■ Pensioni

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI PER L'ESERCIZIO 2008**Andamento del gettito contributivo dei Fondi Speciali di Previdenza**

Le entrate complessive ai Fondi Speciali di Previdenza sono state, per l'anno 2008, pari a € 1.406.982.260.

L'importo di cui sopra è costituito per € 1.197.554.040 dal gettito contributivo e per l'ulteriore somma di € 209.428.220 da entrate straordinarie, contabilizzate a seguito della già citata modifica del sistema di imputazione dei contributi per competenza.

Il gettito contributivo è risultato così suddiviso:

Fondo Medici di Medicina Generale:

- Contributi del S.S.N. ed altri Enti	€	810.544.263
- Contributi versati in favore di medici transitati a rapporto d'impiego	€	41.143.189
- Riscatti (compresi interessi per rateazione)	€	56.060.508
- Ricongiunzioni (compresi interessi per rateazione)	€	8.809.627
- Sanzioni e interessi	€	<u>886.573</u>
	€	917.444.160
 - Entrate straordinarie	€	<u>162.751.624</u>
totale entrate	€	1.080.195.784

Fondo Specialisti Ambulatoriali:

- Contributi del S.S.N. ed altri Enti	€	180.030.420
- Contributi versati in favore di specialisti transitati a rapporto d'impiego	€	62.907.865
- Riscatti (compresi interessi per rateazione)	€	8.327.005
- Ricongiunzioni (compresi interessi per rateazione)	€	3.458.418
- Sanzioni e interessi	€	<u>472.250</u>
	€	255.195.958
- Entrate straordinarie	€	<u>33.488.325</u>
totale entrate	€	288.684.283

Fondo Specialisti Esterni:

- Contributi del S.S.N. ed altri Enti	€	20.402.617
- Contributi da Società accreditate con il S.S.N.	€	2.558.044
- Riscatti (compresi interessi per rateazione)	€	437.779
- Ricongiunzioni (compresi interessi per rateazione)	€	63.100
- Sanzioni e interessi	€	<u>1.452.381</u>
	€	24.913.922
- Entrate straordinarie	€	<u>13.188.272</u>
totale entrate	€	38.102.193

Contributi versati a favore di iscritti transitati a rapporto d'impiego.

I versamenti contributivi effettuati a favore dei medici e degli odontoiatri transitati a rapporto d'impiego sono contabilizzati separatamente rispetto a quelli effettuati in favore degli iscritti a rapporto di convenzione, in quanto, pur affluendo al Fondo dei Medici di Medicina Generale e al Fondo degli Specialisti Ambulatoriali, il loro importo è determinato sulla base delle diverse aliquote di prelievo previste per gli iscritti alla ex Cassa Pensioni Sanitari, gestita dall'I.N.P.D.A.P.

L'aliquota di specie è stata interessata, dal 1° gennaio 2007, da un aumento dello 0,30%, passando al 32,65% (in luogo del precedente 32,35%) dell'imponibile previdenziale; di tale percentuale il 23,80% è a carico del Servizio Sanitario Nazionale e l'8,85% è a carico del singolo iscritto. Inoltre, sulla parte di imponibile eccedente il limite (pari per il 2008 a € 40.772,00) è dovuto dall'iscritto un ulteriore contributo dell'1%.

I versamenti a favore dei professionisti transitati alla dipendenza hanno riguardato, nel 2008, complessivamente n. 4.133 posizioni, di cui n. 1.755 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, per un importo di € 41.143.189, e n. 2.378 al Fondo Specialisti Ambulatoriali, per un importo di € 62.907.865. L'apporto contributivo ai Fondi interessati è stato complessivamente pari ad € 104.051.054, di cui circa il 40% è affluito al Fondo dei Medici di Medicina Generale e circa il 60% al Fondo Specialisti Ambulatoriali.

Pertanto, rispetto al precedente esercizio, i contributi versati dai transitati alla dipendenza al Fondo dei Medici di Medicina Generale sono aumentati del 50,19% in virtù del consistente aumento del numero di tali professionisti, soprattutto nella regione Campania, passati da 461 a 821 (+78%) e Calabria dove l'incremento è pari al 41% (da 208 a 293 unità). Mentre i contributi affluiti al Fondo degli Specialisti Ambulatoriali risultano incrementati del 7,70%.

La ripartizione per regioni dei professionisti transitati a rapporto d'impiego è esposta nella seguente tabella.